



Regione Umbria

Giunta Regionale

**DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO,
ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE**
**Servizio Creazione e sviluppo delle imprese. Crisi industriali. Commercio ed
artigianato. Aiuti di Stato**

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. 10804 DEL 14/10/2024

OGGETTO: PR FESR 2021-2027 az. 2.2.1 - Piano di Sviluppo e Coesione FSC ex art. 44 DL 34/2019 - Avviso Solar Attack approvato con D.D. n. 12400 del 25/11/2022 per la presentazione delle domande di contributo relativo a interventi di Sostegno agli investimenti per l'utilizzo delle fonti di energia rinnovabili. Modifica degli artt. 12, 13 e 16.2 dell'Avviso.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8, "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali"; Visto il Regolamento interno della Giunta regionale – Titolo V;

Vista la D.G.R. n. 614 del 21/07/2020 avente a oggetto 'Accordo tra Presidenza del Consiglio dei Ministri - Ministero per il Sud e la Coesione territoriale - e la Regione Umbria "Riprogrammazione dei Programmi Operativi dei Fondi strutturali 2014-2020 ai sensi del comma 6 dell'articolo 242 del decreto legge 34/2020' e in particolare la Linea di Azione

'Incentivi finalizzati alla riduzione dei consumi energetici e delle emissioni di gas climalteranti, al miglioramento delle performance ambientali dei cicli produttivi delle imprese, compresa l'installazione di impianti di produzione di energia da fonte rinnovabile per l'autoconsumo, dando priorità alle tecnologie ad alta efficienza';

Visto il Reg. (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti in regime di esenzione, pubblicato sulla GUUE L187/1 del 26/06/2014, così come modificato dal Reg. (UE) 1315/2023;

Visti:

- il Quadro Finanziario Pluriennale (QFP) dell'UE per il periodo 2021-2027 adottato il 17 Dicembre 2020 che fissa, per ciascun anno del periodo di programmazione, gli importi massimi degli stanziamenti di impegno del bilancio UE per singola rubrica di spesa, ivi inclusa la rubrica 2 "Coesione, resilienza e valori";
- il Reg. (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24.06.2021, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;
- l'Accordo di Partenariato (AP) notificato dall'Italia in data in data 17 gennaio 2022 e 10/06/2022 e approvato dalla Commissione europea in data 15 luglio 2022 con Decisione C(2022) 4787; Vista la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022) 8818 final del 28.11.2022 che approva il programma "PR Umbria FESR 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Umbria in Italia – CCI 2021IT16RFPR018;

Vista la D.G.R. n. 1328 del 14.12.2022 con la quale la Giunta regionale ha, tra l'altro, preso atto della Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 8818 final del 28.11.2022 sopra richiamata;

Vista la DGR n. 563 del 31.05.2023 con la quale è stato approvato il quadro di responsabilità di attuazione nell'ambito dell'organizzazione regionale per il PR FESR Umbria 2021-2027 – CCI2021IT16RFPR018;

Vista la D.G.R. n. 617 del 22/06/2022 avente a oggetto *'Iscrizione fondi Piano Sviluppo e Coesione FSC ex art. 44 D.L. 34/2019 di cui alla DGR n. 251/2021, in esecuzione della D.G.R. n. 513/2022. Variazioni al Bilancio di previsione 2022-2024, per iscrizione di entrate a destinazione vincolata e delle correlate spese, ai sensi dell'art. 51 del D.lgs. 118/2011'*;

Vista la D.G.R. n. 1177 del 09/11/2022 avente per oggetto "Piano di Sviluppo e Coesione FSC ex art. 44 DL 34/2019. Sostegno agli investimenti per l'utilizzo delle fonti di energia rinnovabili – Linee guida per la predisposizione Avviso Solar Attack";

Preso atto che la D.G.R. n. 1177/2022 sopracitata stabilisce altresì una dotazione finanziaria pari a complessivi € 3.200.000,00 di cui € 1.900.000,00 – derivanti dalle risorse FSC di cui alla DGR n. 617/2022 - da utilizzarsi per la concessione di sovvenzioni a fondo perduto (destinate alle sole PMI) ed € 1.300.000,00 nella disponibilità di Gepafin SpA - destinati al finanziamento degli strumenti finanziari (sia PMI che GI);

Vista la D.G.R. n. 1234 del 23/11/2022 avente per oggetto "Piano di Sviluppo e Coesione FSC

ex art. 44 DL 34/2019. Sostegno agli investimenti per l'utilizzo delle fonti di energia rinnovabili – Rettifiche ed integrazioni alla D.G.R. 1177 del 09/11/2022”;

Vista la D.D. n. 12400 del 25/11/2022 con la quale è stato approvato l'Avviso Solar Attack pubblicata sull'Edizione Straordinaria Serie Generale Anno 53 – Numero 62 del Bollettino Ufficiale del 28/11/2022;

Vista la D.D. n. 1969 del 21/02/2023 avente ad oggetto '*Piano di Sviluppo e Coesione FSC ex art. 44 DL 34/2019 – Avviso Solar Attack per la presentazione delle domande di contributo per interventi di cui al Sostegno agli investimenti per l'utilizzo delle fonti di energia rinnovabili approvato con D.D. n. 12400 del 25/11/2022 - Proroga scadenza termine presentazione domande*';

Rilevato che con Determinazione Direttoriale n. 7173 del 30/06/2023. PR FESR Umbria 2021-2027 – CCI 2021IT16RFPR018 è stato approvato il documento "Sistema di Gestione e di Controllo" per la programmazione 2021-2027;

Dato atto della modifica/integrazione dei regimi di aiuto utilizzati nell'ambito dell'Avviso Solar Attack ai sensi del suddetto Reg. (UE) n. 651/2014 e s.m.i., così come disposto dalla DGR n. 1177/2022 e successiva D.G.R. n. 1234 del 23/11/2022;

Vista la D.G.R. n. 1006 del 12/07/2010 ad oggetto: "Convenzione tra Regione ed ENEA per attività di collaborazione in materia di efficienza energetica e fonti rinnovabili" come successivamente modificata ed integrata con D.G.R. n.1477 del 25/10/2010;

Considerato che con la DGR n. 1405 del 28/12/2022 è stato rinnovato il Protocollo di Intesa tra Regione Umbria ed Enea per attività di collaborazione in materia di efficienza energetica e fonti rinnovabili ed in base a tale Convenzione il personale ENEA dell'Ufficio Territoriale dell'Umbria collabora con gli uffici regionali su tali tematiche;

Vista la Determinazione Direttoriale n. 5236 del 16/05/2023 avente ad oggetto "Piano di Sviluppo e Coesione FSC ex art. 44 D.L. n. 34/2019 - Avviso Solar Attack per la presentazione delle domande di contributo per interventi di cui al sostegno agli investimenti per l'utilizzo delle fonti di energia rinnovabili. Comitato Tecnico di Valutazione ex art. 9.3.";

Rilevato che in base a quanto disposto all'art. 9 del sopra citato Avviso, le istanze pervenute sono state esaminate con una procedura valutativa a graduatoria ai sensi dell'art. 5, comma 2, del D.lgs. n.123/98 e s.m.i.;

Vista la D.D. 4431 del 26/04/2023 avente ad oggetto "*Piano di Sviluppo e Coesione FSC ex art. 44 DL 34/2019 – Avviso Solar Attack per la presentazione delle domande di contributo per interventi di Sostegno agli investimenti per l'utilizzo delle fonti di energia rinnovabili Approvazione graduatorie indice di merito ex art. 9*";

Vista la D.G.R. n. 852 del 07/08/2023 con la quale la Giunta regionale ha messo a disposizione ulteriori risorse a valere sul PR FESR 2021-2027. Obiettivo Specifico 2.2 - Azione 2.2.1" Sostegno alle imprese per la produzione di energia da fonti rinnovabili", fino a totale concorrenza del fabbisogno espresso dalle graduatorie di cui alla D.D. n. 4431/2023, innanzitutto relativamente alle agevolazioni concesse in conto capitale, per un importo complessivo pari a euro 8.057.555,28;

Considerato, altresì, che con la D.G.R. n. 1014 del 04/10/2023 la Giunta regionale ha conferito alla Dott.ssa Sabrina Paolini la dirigenza *pro tempore* del Servizio Politiche industriali e per la competitività del sistema produttivo, creazione e sviluppo delle imprese, commercio e tutela del consumatore, artigianato, modificando contestualmente la denominazione dello stesso in "Servizio Creazione e sviluppo delle imprese. Crisi industriali. Commercio ed artigianato. Aiuti di Stato";

Rilevato che

- l'art. 12 dell'Avviso rubricato "*Tempi di realizzazione dei progetti*" al co. 1 stabilisce che "*Gli interventi agevolati dovranno essere realizzati entro il termine massimo di 9 mesi (termine ultimo di attuazione) decorrenti: a. per le imprese beneficiarie di un contributo a fondo perduto, dalla data di ricezione da parte dell'impresa beneficiaria della comunicazione, effettuata via PEC, di concessione del contributo di cui al precedente art. 11. b. per le imprese beneficiarie di uno strumento finanziario combinato, dalla data di sottoscrizione da parte dell'impresa beneficiaria del Contratto di finanziamento con il Gestore Umbria Innova.*"
- il successivo art. 13 rubricato "*Proroghe e variazioni del programma di investimenti*" al co. 1 stabilisce che "*Eventuali proroghe alla durata del progetto potranno essere concesse, nella misura massima di 3 mesi, dietro presentazione di motivata richiesta, inviata in data antecedente alla scadenza del termine di cui all'art.12, comma 1*" secondo le modalità indicate nell'articolo medesimo;

Preso atto delle numerose richieste di proroga presentate dalle imprese ammesse a beneficio, per esigenze connesse alla difficoltà realizzativa degli impianti fotovoltaici nel termine di nove mesi, in particolare per i tempi piuttosto lunghi di cui il gestore della rete ha necessità per concludere l'allaccio alla rete medesima;

Considerato che l'allaccio degli impianti oggetto di finanziamento alla rete nazionale è condizione necessaria per concludere l'intervento e rendicontare l'operazione finanziata, come evidenziato dall'art. 16.1 rubricato "*Documentazione rendicontativa*" laddove stabilisce, tra l'altro, che in fase di rendicontazione le imprese debbono produrre all'amministrazione il verbale di collaudo tecnico-amministrativo che dia conto degli investimenti effettuati e degli obiettivi raggiunti, l'anagrafica unica degli impianti dalla quale risulti la validazione degli impianti oggetto dell'intervento agevolato sul sistema di TERNA e la convenzione di scambio sul posto o di ritiro dedicato;

Dato atto delle manifestate difficoltà rappresentate da ultimo, per le vie brevi, dalle imprese ammesse a beneficio, nonostante la concessione di proroghe di tre mesi, nel completamento degli interventi finanziati per motivi non legati a negligenza da parte delle imprese medesime ma, molto spesso, per cause da queste indipendenti;

Considerato che la previsione di un termine massimo di nove mesi per la realizzazione degli interventi, elevabile a dodici in caso di concessione della proroga prevista all'art. 13 co.1 dell'Avviso, trova le sue ragioni nella necessità di finanziare operazioni di celere realizzazione proprio nell'ottica di ridurre i consumi energetici delle imprese soprattutto nei settori maggiormente energivori e ciò, anche in considerazione del pacchetto di iniziative strategiche Green Deal europeo (COM(2019)640), che mira ad avviare l'UE sulla strada di una transizione verde, con l'obiettivo ultimo di raggiungere la neutralità climatica entro il 2050;

Rilevato, tuttavia, che la necessità di realizzazione degli interventi finanziati in tempi compatibili con l'attuazione delle politiche europee e nazionali di calmierazione del fenomeno climatico deve essere bilanciata con il rischio che tali interventi siano vanificati dall'appesantimento normativo e dalle complicazioni tecniche della messa in opera, con conseguente rischio di rinuncia o revoca dei contributi ammessi per mancata conclusione degli interventi nei tempi assegnati;

Preso atto che l'attuale formulazione dell'art. 13 non permette di accogliere le richieste di proroga, successive alla prima di durata pari a tre mesi, avanzate per le vie brevi dalle imprese, non essendo prevista nell'articolo succitato la possibilità di una ulteriore proroga;

Considerata, quindi, meritevole di valutazione la problematica rappresentata dalla platea delle imprese ammesse di poter concedere una ulteriore proroga pari a quattro mesi nel caso, documentato, in cui nonostante l'impresa ammessa a beneficio si sia attivata nei tempi per

ottenere tutte le autorizzazioni nonché per richiedere al gestore della rete l'allaccio del proprio impianto fotovoltaico alla rete nazionale e la messa in funzione, non sia comunque riuscita a concludere l'intervento nei tempi ammessi, escludendo invece la rilevanza di tutte le richieste di proroga pretestuose che non diano conto di tale corretto operare ma che siano determinate da negligenza e tardiva attivazione da parte delle imprese medesime;

Dato atto che l'attuale formulazione dell'art. 13 dell'Avviso è stata elaborata in un periodo in cui non potevano essere note le difficoltà realizzative degli interventi finanziati poiché imputabili a soggetti terzi rispetto all'amministrazione e ai beneficiari degli interventi medesimi;

Ritenuto, pertanto, necessario modificare l'art. 13 dell'Avviso, introducendo dopo il co. 1, il co. 1 bis così formulato *"In deroga alla previsione del comma 1 del presente articolo, nei soli casi in cui sia stata richiesta e autorizzata la proroga di 3 mesi e questa si sia rilevata insufficiente per concludere l'intervento agevolato per motivi non imputabili all'impresa ma dipendenti da fattori esterni, dietro presentazione di motivata richiesta, inviata in data antecedente alla scadenza del termine di realizzazione dell'intervento comprensivo della proroga di cui al comma 1 del presente articolo, è possibile richiedere una ulteriore proroga di 4 mesi. La richiesta dovrà essere trasmessa con le modalità indicate nel comma 1, ultima parte del presente articolo. La valutazione della oggettiva impossibilità di concludere l'intervento nel termine di realizzazione, per come già prorogato ai sensi del comma 1, sarà effettuata dall'amministrazione regionale sulla base della documentazione prodotta a corredo della richiesta di ulteriore proroga."*

Ritenuto, altresì, necessario modificare l'art. 12 dell'Avviso, introducendo dopo il co. 1, il co. 1 bis così formulato *"Nel caso in cui sia stata richiesta e autorizzata la proroga ai sensi dell'art. 13 comma 1, gli interventi agevolati dovranno essere realizzati entro il termine massimo di 12 mesi, (termine ultimo di attuazione) decorrenti: a. per le imprese beneficiarie di un contributo a fondo perduto, dalla data di ricezione da parte dell'impresa beneficiaria della comunicazione, effettuata via PEC, di concessione del contributo di cui al precedente art. 11. b. per le imprese beneficiarie di uno strumento finanziario combinato, dalla data di sottoscrizione da parte dell'impresa beneficiaria del Contratto di finanziamento con il Gestore Umbria Innova."* e il co. 1 ter *"Nel caso in cui sia stata richiesta e autorizzata la proroga ai sensi dell'art. 13 comma 1bis, gli interventi agevolati dovranno essere realizzati entro il termine massimo di 16 mesi, (termine ultimo di attuazione) decorrenti: a. per le imprese beneficiarie di un contributo a fondo perduto, dalla data di ricezione da parte dell'impresa beneficiaria della comunicazione, effettuata via PEC, di concessione del contributo di cui al precedente art. 11. b. per le imprese beneficiarie di uno strumento finanziario combinato, dalla data di sottoscrizione da parte dell'impresa beneficiaria del Contratto di finanziamento con il Gestore Umbria Innova"*.

Considerato che il predetto intervento di modifica rappresenta un intervento di maggiore favore per i beneficiari in quanto estende, alle condizioni succitate, il termine di realizzazione degli interventi finanziati, riducendo il rischio di mancata realizzazione degli stessi;

Rilevato, altresì opportuno, al fine di escludere l'ammissibilità di interpretazioni contrastanti in violazione del principio di parità di trattamento e comunque al fine di consentire la più ampia realizzazione degli interventi finanziati, modificare l'articolo 16.2 co. 5 dell'Avviso, introducendo, dopo la parola "concessa" la seguente frase *"limitatamente al contributo riferito all'impianto oggetto di modifica in diminuzione."*;

Rilevato che la predette modifiche vengono apportate al fine di perseguire l'interesse pubblico della finanziabilità dei progetti e del raggiungimento dei target del Programma regionale FESR nell'ottica di intervenire a sostegno del tessuto economico regionale e delle imprese, sostenendo quota parte dei costi necessari per il rinnovamento delle imprese allo scopo di attuare le politiche ambientali;

Ritenuto di applicare le presenti modifiche all'Avviso, che rappresentano come sopra evidenziato, un *favor* per i beneficiari, anche ad eventuali istanze di proroga e di variazione in diminuzione che dovessero intervenire nelle more dell'adozione del presente atto in ottemperanza al principio di parità di trattamento;

Ritenuto, pertanto, di approvare l'Avviso nella sua versione coordinata, che è costituito dall'*Alliegato 1* alla presente determinazione dirigenziale e ne costituisce parte integrante;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

Il Dirigente D E T E R M I N A

1. Di approvare, per le motivazioni espresse in premessa, le seguenti modifiche all'Avviso Solar Attack approvato con D.D. n. 12400 del 25/11/2022 per la presentazione delle domande di contributo relativo a interventi di Sostegno agli investimenti per l'utilizzo delle fonti di energia rinnovabili:
 - all'art.13, dopo il co. 1, è introdotto il co. 1 bis *"In deroga alla previsione del comma 1 del presente articolo, nei soli casi in cui sia stata richiesta e autorizzata la proroga di 3 mesi e questa si sia rilevata insufficiente per concludere l'intervento agevolato per motivi non imputabili all'impresa ma dipendenti da fattori esterni, dietro presentazione di motivata richiesta, inviata in data antecedente alla scadenza del termine di realizzazione dell'intervento comprensivo della proroga di cui al comma 1 del presente articolo, è possibile richiedere una ulteriore proroga di 4 mesi. La richiesta dovrà essere trasmessa con le modalità indicate nel comma 1, ultima parte del presente articolo. La valutazione della oggettiva impossibilità di concludere l'intervento nel termine di realizzazione, per come già prorogato ai sensi del comma 1, sarà effettuata dall'amministrazione regionale sulla base della documentazione prodotta a corredo della richiesta di ulteriore proroga."*;
 - all'art. 12, dopo il co. 1, è introdotto il co. 1 bis *"Nel caso in cui sia stata richiesta e autorizzata la proroga ai sensi dell'art. 13 comma 1, gli interventi agevolati dovranno essere realizzati entro il termine massimo di 12 mesi, (termine ultimo di attuazione) decorrenti:*
 - a. *per le imprese beneficiarie di un contributo a fondo perduto, dalla data di ricezione da parte dell'impresa beneficiaria della comunicazione, effettuata via PEC, di concessione del contributo di cui al precedente art. 11.*
 - b. *per le imprese beneficiarie di uno strumento finanziario combinato, dalla data di sottoscrizione da parte dell'impresa beneficiaria del Contratto di finanziamento con il Gestore Umbria Innova."*
 - all'art. 12, dopo il co. 1 bis, è introdotto il co. 1 ter *"Nel caso in cui sia stata richiesta e autorizzata la proroga ai sensi dell'art. 13 comma 1bis, gli interventi agevolati dovranno essere realizzati entro il termine massimo di 16 mesi, (termine ultimo di attuazione) decorrenti:*
 - a. *per le imprese beneficiarie di un contributo a fondo perduto, dalla data di ricezione da parte dell'impresa beneficiaria della comunicazione, effettuata via PEC, di concessione del contributo di cui al precedente art. 11.*
 - b. *per le imprese beneficiarie di uno strumento finanziario combinato, dalla data di sottoscrizione da parte dell'impresa beneficiaria del Contratto di finanziamento con il Gestore Umbria Innova".;*

- all'art. 16.2 co. 5, dopo la parola "concessa" è introdotta la seguente frase "limitatamente al contributo riferito all'impianto oggetto di modifica in diminuzione.";
- 2. Di applicare le presenti modifiche all'Avviso, anche ad eventuali istanze di proroga e di variazioni in diminuzione che dovessero intervenire nelle more dell'adozione del presente atto in ottemperanza al principio di parità di trattamento;
- 3. Di approvare il testo coordinato di cui all'*Allegato 1* alla presente determinazione dirigenziale, che ne costituisce parte integrante;
- 4. di pubblicare il presente provvedimento per estratto e l'Avviso Solar Attack nella sua versione coordinata nel Bollettino Ufficiale della Regione Umbria;
- 5. di confermare la validità degli allegati all'Avviso Solar Attack originariamente pubblicati in allegato alla D.D. n. 12400 del 25/11/2022 e pertanto di non procedere alla loro ripubblicazione;
- 6. di pubblicare il presente provvedimento nel sito istituzionale ai sensi dell'art. 26 comma 1 del D.lgs 33/2013.

Perugia lì 14/10/2024

L'Istruttore

- Arianna Masci

Istruttoria firmata ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Perugia lì 14/10/2024

Si attesta la regolarità tecnica e amministrativa

Il Responsabile

- Nicola Locchi

Parere apposto ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Perugia lì 14/10/2024

Il Dirigente

Dr.ssa Sabrina Paolini

Documento firmato digitalmente ai sensi del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, art. 21 comma 2